

LE CURE NEGATE AI MALATI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI

NEL NUOVO LIBRO DELLA FONDAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA STORIA E LE PROPOSTE PER RIFONDARE IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE UNIVERSALISTICO, PER UNA SANITÀ GIUSTA PER I MALATI NON AUTOSUFFICIENTI DOPO IL COVID E LA STRAGE NELLE RSA

La strisciante strage nelle Rsa cui stiamo assistendo in questi mesi nasce da lontano e ha riflessi drammatici anche a casa, dove gli anziani malati cronici non autosufficienti muoiono nel silenzio dell'abbandono terapeutico. Non è solo la tragica fatalità del contagio. Ci sono ragioni strutturali che hanno portato a decine di migliaia di morti e al quasi azzeramento della qualità di vita per molti sopravvissuti.

Il libro "Le cure negate ai malati cronici non autosufficienti", curato dalla Fondazione promozione sociale onlus e dall'Ulces – Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, traccia il percorso dei provvedimenti approvati a partire dal 1979 per sottrarre alle competenze dell'ottima legge 833/1978, istitutiva del Servizio sanitario nazionale, le prestazioni riguardanti gli anziani malati cronici non autosufficienti e le persone colpite dalla malattia di Alzheimer o da altre forme di demenza senile.

Il libro è liberamente e gratuitamente scaricabile in versione digitale pdf dal sito
www.fondazionepromozionesociale.it

Per promuovere il radicale cambiamento delle cure per i malati non autosufficienti (anziani e non) è indispensabile conoscere la storia e le motivazioni culturali che hanno contribuito a ridurre sempre più la competenza e le risorse destinate alla Sanità per la loro cura.

Tornare sugli eventi del passato e metterli in relazione con quelli di oggi aiuta a costruire il futuro. Non travisare gli avvenimenti storici (non di rado "corretti" a posteriori, per interessi contingenti) dà gli strumenti per leggere la realtà e agire concretamente a difesa dei più deboli.

Il libro propone anche le storie e le esperienze - seguite in concreto dalla Fondazione promozione sociale onlus e dal Csa - Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base - di chi si è visto negare il diritto alle cure, ma ha resistito battendosi contro discriminazioni e minacce fino ad avere le prestazioni che gli spettavano di diritto. Perché gli strumenti e le risorse per curare tutti i malati ci sono, senza arrendersi alla deriva eugenetica che vuole selezionare i "degni" e gli "indegni" di ricevere le cure.

LE CURE NEGATE AI MALATI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI

RIPENSARE RADICALMENTE
IL SERVIZIO SANITARIO
UNIVERSALISTICO
DOPO IL COVID
E LA STRAGE NELLE RSA

Una sezione del volume è dedicata alle risorse: perché è falso che mancano, ma ci va volontà politica per trovarle. In tema di diritti esigibili e livelli essenziali delle prestazioni – come sono le cure ai malati non autosufficienti – la Corte Costituzionale ha confermato che «è la garanzia dei diritti incompressibili ad incidere sul bilancio, e non l'equilibrio di questo a condizionarne la doverosa erogazione». Perché non restino parole sulla carta, è necessario che gli utenti dei servizi pretendano ciò che è giusto.

Il volume è stato anche stampato in un numero limitato di copie con la collaborazione del Centro servizi per il volontariato di Torino - VOL.TO. - che si ringrazia per il supporto.

Per informazioni e consulenze gratuite sul diritto alla salute dei malati non autosufficienti e delle persone con disabilità grave/autismo e limitata o nulla autonomia:

Fondazione promozione sociale onlus Via Artisti 36 - 10124 Torino Tel. 011.8124469 - Fax 011.8122595
info@fondazionepromozionesociale.it www.fondazionepromozionesociale.it

Indice

Introduzione

Parte prima

- Tiro al bersaglio - *Dai primi attacchi all'aziendalizzazione del Servizio sanitario nazionale universalistico della legge 833/1978*
- I nulla - *La negazione delle esigenze sanitarie dei malati non autosufficienti, lo scaricamento al «sociale», la creazione del settore socio-sanitario*
- La deriva eugenetica: chi deve essere curato e chi no - *Legge 328 del 2000 e «integrazione socio-sanitaria»: si struttura la Sanità di serie B e la selezione dei malati «non degni» di cure*

Parte seconda

- Difendersi, si può - *Come ottenere sempre le cure per i malati non autosufficienti appellandosi ai diritti vigenti*
- Come cambiare il sistema: la proposta - *Per ottenere il riconoscimento completo del diritto alle cure del Servizio sanitario nazionale per gli anziani malati cronici non autosufficienti e le persone colpite da malattia di Alzheimer, o da altre analoghe forme di demenza senile*

Parte terza

- I soldi ci sono (e dove recuperarli)

Appendice

Fac-simile della lettera per opporsi alle dimissioni